

Bambini e auto

REGGIO EMILIA - A tre anni in piena notte

Va a ubriacarsi e dimentica il figlio nell'auto, al gelo

L'uomo, che aveva il bimbo in custodia, è andato al bar e ha lasciato il piccolo nell'auto parcheggiata: quando è uscito non ricordava più dov'era il mezzo. Ha chiesto aiuto ai carabinieri. Siccome non era più in sé, aveva dimenticato anche la targa. Il bambino è stato ritrovato dopo ore: era raffreddato ma stava bene.

(da: *Il Resto del Carlino - Emilia Romagna - Marche*, 21 gennaio 2004)

PORRETTA - Singolare avventura a lieto fine di una donna lungo la Porrettana

Il piccolo Federico è nato in auto La mamma: «È stato bellissimo»

Patrizia, una bolognese di 38 anni, voleva dare alla luce il suo secondo figlio in acqua, all'ospedale della cittadina termale, ma non ha fatto in tempo ad arrivare. Il marito si è dovuto fermare nei pressi di Calvenzano

(da: *Il Resto del Carlino - Bologna*, 21 gennaio 2004)

Dirigenti e libertà

SAN ROMANO - Alle elementari cartello con orari per andare in bagno,
ma la Dirigente richiama insegnanti e bidelli

PIPI SOLO... PER FASCE ORARIE

«(...) SAN ROMANO. Un invito affisso all'albo per consentire agli alunni l'uso dei bagni in orari prestabiliti ha suscitato le decise proteste dei genitori interessati. (...) Il Dirigente scolastico ha con prontezza stigmatizzato il comportamento delle varie componenti scolastiche. "In primo luogo ho richiamato il personale della scuola - rivela la dottoressa Daniela Di Vita - ricordando che il loro comportamento doveva essere gestito in maniera educativa e non repressiva".» (da: *La Nazione*, 7 febbraio 2004)

*Pavia: lettera a genitori e alunni del liceo scientifico:
troppe canne durante l'intervallo, dovrò chiudere l'area fumatori*

Il preside scrive agli studenti: «Ragazzi, basta con gli spinelli»

«(...) PAVIA. La scritta che copre per intero il muro di una casa vicino al Liceo Copernico di Pavia non lascerebbe dubbi sui gusti degli studenti: si celebra lo spinello e la libertà di fumare a casa come a scuola. (...) "Negli ultimi mesi - ha spiegato il preside - mi erano giunte voci preoccupate e lamentele da parte di genitori, docenti e studenti a causa dell'abitudine crescente di fumare canne durante l'intervallo. Considerato il ruolo educativo della scuola e i controlli delle forze dell'ordine, ho invitato gli studenti a non usare più droghe leggere nella scuola, sia per tutelare la loro salute sia per evitare provvedimenti disciplinari".» (da: *Corriere della Sera - Lombardia*, 27 novembre 2003)

Soldi

RISPONDE IL VICEDIRETTORE PIERLUIGI MASINI

Comprare un bambino: molto meglio adottarlo

«È POSSIBILE che in Italia due coniugi senza figli decidano di comprarsene uno dalla malavita albanese? È possibile che, con tutto il parlare che se ne fa sui giornali, la gente non abbia ancora capito che i bambini si possono (meglio: devono) adottare? E poi: come possiamo pensare di amarli come figli nostri se per averli siamo disposti a commettere un reato e a comprarli come fossero giocattoli?»

Annalisa Santilli, Ancona

Non ho da aggiungere domande e quelle della signora Annalisa non hanno bisogno di risposte: casi come questo servono perché spiegano, chiaramente, cosa non si deve fare. E non per la coppia con voglie, sacrosante, di *genitorialità* (come si dice con una brutta parola) ma per il minore, che da queste vicende emerge in quanto pacco postale e non persona. Non è un bell'inizio di rapporto con nostro figlio: vero? (...) Una cosa tra quelle non chiare è che, prima della lista unica sull'adozione nazionale (ma mi risulta che ancora non sia entrata in funzione al meglio), chi faceva domanda, la faceva solo per il Tribunale dei minori di residenza, che ha competenza regionale e a volte neanche. (...) E, se nella sua regione non c'erano bambini, magari al Sud invece sì. Ma non lo sapeva. Ecco perché si è ingenerata la certezza, sbagliata, che in Italia non sia possibile adottare i minori che invece continuano ad affollare case-famiglia e istituti a migliaia.» (da: *Il Resto del Carlino* - Bologna, 3 gennaio 2004)

L'ORRORE - Mozambico, le missionarie denunciano

Ottanta bambini spariti
«Uccisi dai ladri di organi»
(da: *Quotidiano Nazionale*, 10 febbraio 2004)

IL BILANCIO DOMESTICO

L'arrivo di un bebé costa 800 euro al mese

Dai pannolini alla scuola, l'impatto nelle stime ministeriali. Censis: «La scarsa natalità non dipende solo dai soldi»

(da: *Corriere della Sera*, 2 febbraio 2004)

Il Comune, pronto ad attuare la legge 326/2003, invierà lettera informativa e modulo di domanda

LA CICOGNA CALA: PUPO E MILLE EURO**L'assegno va al secondo figlio e a quelli seguenti**(da: *Il Giornale di Vicenza*, 15 gennaio 2004)**Fonti fornite da:**

Maria Cristina BERTOGNA, Fabrizio FUSCO, Andrea LAMBERTINI, Gabriella PALLA, Lucio PIERMARINI, Claudio UGHI